

Il pensiero del parroco

GIORNATA MONDIALE DEL MALATO 2016

Nel pomeriggio di giovedì 11 celebriamo la nostra Messa del Malato, insieme alla parrocchia di San Francesco. Segno e speranza di una sempre maggiore collaborazione tra parrocchie vicine.

Da quest'anno la Commissione diocesana di Pastorale della Salute incentiva la celebrazione parrocchiale nel giorno tradizionale in cui si ricorda l'Apparizione a Lourdes e sposta la celebrazione diocesana, presieduta dal Vescovo, in una domenica di maggio, quando il clima più mite dovrebbe consentire una partecipazione più numerosa.

Il testo del Messaggio che i Vescovi italiani ci propongono per questa Giornata del Malato 2016 prende le mosse dal brano evangelico delle Nozze di Cana.

Siamo invitati a rileggerlo nel contesto della cura pastorale del malato e del sofferente.

La malattia, ci ricordano in nostri pastori, soprattutto quella grave, mette sempre in crisi l'esistenza umana e porta con sé interrogativi che scavano in profondità.

Il primo momento può essere a volte di ribellione: perché è capitato proprio a me?

Ci si potrebbe sentire disperati, pensare che tutto è perduto, che ormai niente ha più senso...

In queste situazioni, la fede in Dio è, da una parte, messa alla prova, ma nello stesso tempo rivela tutta la sua potenzialità positiva.

Non perché la fede faccia sparire la malattia, il dolore, o le domande che ne derivano; ma perché offre una chiave con cui possiamo scoprire il senso più profondo di ciò che stiamo vivendo; una chiave che ci aiuta a vedere come la malattia può essere la via per arrivare ad una più stretta vicinanza con Gesù, che cammina al nostro fianco, caricato della Croce. Questa chiave ce la consegna la Madre, Maria, esperta di questa via. Nelle nozze di Cana, Maria è la donna premurosa che si accorge di un problema molto importante per gli sposi: è finito il vino, simbolo della gioia della festa. E quando Gesù le fa presente che non è ancora il momento per Lui di rivelarsi dice ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Allora Gesù compie il miracolo, trasformando una grande quantità di acqua in vino, un vino che appare subito il migliore di tutta la festa. A Cana si profilano i tratti distintivi di Gesù e della sua missione: Egli è Colui che soccorre chi è in difficoltà e nel bisogno.

E infatti nel suo ministero messianico guarirà molti da malattie, infermità e spiriti cattivi, donerà la vista ai ciechi, farà camminare gli zoppi, restituirà salute e dignità ai lebbrosi, risusciterà i morti, ai poveri annunzierà la buona novella.

Nella sollecitudine di Maria si rispecchia la tenerezza di Dio.

E quella stessa tenerezza si fa presente nella vita di tante persone che si trovano accanto ai malati e sanno coglierne i bisogni, anche quelli più impercettibili, perché guardano con occhi pieni di amore.

don Gabriele

SEI INVITATO

alla Giornata del Malato
che celebriamo giovedì

11 FEBBRAIO 2016

nella chiesa del Duomo

ore 15.30 recita del Rosario e
celebrazione della S.Messa

Durante la celebrazione sarà amministrato il
Sacramento dell'Unzione degli Infermi.



Un servizio di macchine sarà a disposizione
di chi ha difficoltà a raggiungere la chiesa

☎ 0425.22861 (Duomo) - 0425.25630 (S.Francesco)

INDICAZIONI PRATICHE DEL DIGIUNO E DELL'ASTINENZA

- il **mercoledì delle ceneri** e il **venerdì santo** sono giorni di digiuno dal cibo e di astinenza dalla carne e dai cibi ricercati o costosi.
- i **venerdì di Quaresima** sono giorni di astinenza dalla carne e dai cibi ricercati o costosi.
- negli **altri venerdì dell'anno**, i fedeli possono sostituire l'astinenza dalla carne con altre opere (cioè azioni) di carattere penitenziale.
- al digiuno sono tenuti i fedeli dai **diciotto** anni compiuti ai **sessanta** incominciati; all'astinenza dalla carne i fedeli che hanno compiuto i **quattordici** anni.

Anche coloro che non sono tenuti all'osservanza del digiuno, i bambini e i ragazzi, vanno formati al genuino senso della penitenza cristiana.



DA VENERDÌ 12 FEBBRAIO
OGNI VENERDÌ DI QUARESIMA
ALLE ORE 18.00
CELEBRAZIONE DELLA PIA PRATICA
CONTEMPLANDO IL MISTERO
DELLA PASSIONE E DELLA MORTE DEL
SIGNORE

Mane nobiscum

resta con noi, Signore!

PREGHIAMO INSIEME
AL NOSTRO SEMINARIO DIOCESANO

VIENI A TROVARCI PER CONDIVIDERE INSIEME
LA PREGHIERA DEI VESPERI E LA MESSA
NELLA CAPPELLA DEL SEMINARIO, IN VIA S. PASCOLI 51

ogni martedì alle 18.45

MARTEDÌ
9 FEBBRAIO
ORE 18.45
E' INVITATA
LA PARROCCHIA
DEL DUOMO